



Roma, 4 agosto 2021

Prot. 1229

CORTE DEI CONTI

laazio.controllo@corteconticert.it

Sezione Controllo

ANAC

protocollo@pec.anticorruzione.it

Ufficio Vigilanza sugli obblighi di trasparenza

MINISTERO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Ufficio Ispettorato

Ufficio per la valutazione della performance

Ufficio Relazioni Sindacali

Salvatore PIGNATELLO

Segretario Generale

e p.c. Virginia RAGGI

Sindaca della Città Metropolitana di Rm Capitale

protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it

Città Metropolitana di Roma Capitale

protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Teresa Maria ZOTTA

Vice Sindaca/Delegata al personale

Oggetto: conferimento incarico posizione organizzativa n.2 afferente alla Direzione dell'U.E. "Servizio di Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale" e conferimento incarico posizioni organizzative afferenti al Dipartimento III Servizio 2 - "Ambiente e Tutela del Territorio"

La Fp CGIL, in riferimento ai provvedimenti in oggetto, sottopone alla Vs. attenzione quanto di seguito esposto.

Il 22 marzo 2021 con atto della Sindaca nr. 24 avente per oggetto "*Revisione della struttura organizzativa della Città Metropolitana di Roma Capitale. Adeguamento a seguito del riordino delle funzioni istituzionali dell'Ente per effetto della Legge 07 aprile*



2014, n. 56", la Città Metropolitana di Roma Capitale procedeva ad una riorganizzazione con l'obiettivo di certificare la composizione degli uffici e l'adeguamento dell'Ente alla Legge 56/2014, con un incomprensibile ritardo rispetto alla tempistica con la quale l'attuale consiliatura si sta concludendo. A questo proposito la Scrivente, con nota prot. 655 del 28/4/2021, denunciava il tempo perso nel riorganizzare l'Ente e rispondere a quanto la citata legge consegna, in termini di competenze, alle Città Metropolitane e soprattutto l'insufficienza del provvedimento che non pone in essere un adeguamento amministrativo e una razionalizzazione del personale, finalizzati a rafforzare le strutture operative delle funzioni fondamentali.

A dimostrazione di quanto le osservazioni prodotte fossero cogenti, la stessa Amministrazione provava, quanto meno, a recuperare in termini di razionalizzazione delle risorse umane con un reperimento di personale interno, le figure necessarie per il buon andamento dei segmenti organizzativi delle attività fondamentali, producendo un ulteriore ritardo nell'attuare un piano di fabbisogno del personale che, nonostante la vigente normativa in materia sia molto rigida, mai è stato attuato compiutamente.

Come conseguenza di tale processo di riorganizzazione l'Ente, il 16 luglio scorso, concludeva la procedura per definire le nuove Posizioni Organizzative e la ripartizione dei budget per ogni Ufficio Centrale, Extradipartimentale e Dipartimento senza tener conto delle competenze e funzioni fondamentali che l'attuale quadro normativo pone in capo alla Città Metropolitana di Roma capitale, né della complessità della provvista di competenze di ogni posizione organizzativa.

Nel merito.

Con la disposizione direttoriale emanata dell'Ufficio Extradipartimentale di "POLIZIA METROPOLITANA", nr. 6 del 13 luglio 2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarico della Posizione Organizzativa n. 2 afferente alla Direzione dell'U.E.*", si è proceduto ad attribuire una posizione organizzativa, per lo "*svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzato da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa*" avente ad oggetto "*Protezione Civile e programmazione*".

A tale proposito la Fp Cgil evidenzia come i servizi di protezione civile riservati alle Città Metropolitane siano rimaste solo ed esclusivamente mansioni di carattere amministrativo, mentre è la Regione Lazio che con Legge n. 2 del 26/2/2014, assegna al territorio le funzioni operative in materia, individuando funzioni e compiti delle Province (art 6), dei Comuni (art 7), dei Sindaci (art. 8) mentre l'art. 9 definisce le funzioni e compiti di Roma Capitale. La stessa legge individua altresì le strutture operative e la costituzione della colonna mobile regionale di protezione civile nell'art. 18, all'interno del



quale la Città Metropolitana di Roma Capitale non è menzionata. Inoltre le competenze previste per la posizione organizzativa *de quo* sostanzialmente sono coincidenti con quelle relative alla posizione organizzativa dipartimentale in materia di ***“gestione e rapporti con le articolazioni della U.E”***.

È del tutto evidente che siamo di fronte all'istituzione di una posizione organizzativa dal valore economico pari ad Euro 11,400, sostanzialmente non giustificata dal quadro normativo e neppure da oggettive esigenze organizzative.

Per quanto attiene alle posizioni organizzative del Dipartimento III – Ambiente e Tutela del territorio: acqua, rifiuti, energia, aree protette – Servizio 2 “Tutela risorse idriche, aria ed energia”, caratterizzate da attività e responsabilità talmente complesse da essere soggette a sanzioni pecuniarie e penali in caso di errori procedurali; la Scrivente sottolinea come le stesse siano andate deserte e l'Ente costretto ad emanare un nuovo bando per il reclutamento di nuove posizioni organizzative. Si fa presente che il riconoscimento economico previsto per quest'ultime, è pari ad Euro 10.000 cadauno, da ritenersi assolutamente inadeguato per le provviste di competenze attribuite alle stesse.

Quanto sopra riportato è la palese dimostrazione di una sostanziale inadeguatezza dell'Amministrazione nel rispondere in maniera responsabile ed efficiente ai compiti e prerogative previste dalla vigente normativa in merito, segnatamente la legge 56/2014.

La Fp CGIL invita, per le ragioni sopra esposte, le SS.LL. a verificare quanto evidenziato ed eventualmente, per quanto di Loro competenza, assumere i comportamenti conseguenti.

Nel porgere cordiali saluti, si rimane a disposizione per eventuali richieste di integrazioni.

Per la Fp Cgil Roma e Lazio
Amedeo Formaggi